

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Che succede se due codici fiscali sono identici?

divisionebusiness · Thursday, February 29th, 2024

Il **codice fiscale** è una stringa di cifre composta da numeri e lettere, che identificano ogni soggetto domiciliato in Italia in maniera univoca, ai fini tributari e amministrativi.

Nessuno può farne a meno perché è necessario presentarlo in molte occasioni, nel corso della vita. Al codice fiscale è associata, ad esempio, l'**anagrafe sanitaria**, utile alla fruizione di tutti i servizi sanitari. Il codice fiscale, inoltre, fornisce informazioni utili allo Stato per verificare la posizione del soggetto sul piano fiscale e **tributario**. Serve ai cittadini per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione e assolvere alla maggior parte delle pratiche burocratiche.

Per l'importanza del ruolo identificativo che ricopre, il codice fiscale deve essere unico e irripetibile. Ciononostante, possono verificarsi dei casi di **omocodia**, attribuzione dello stesso identico codice fiscale a persone diverse.

Per quanto possa sembrare raro, questo fenomeno coinvolge oltre **20 mila persone** e pare essere in espansione. Perché si verifichi, però, è necessario che l'**Agenzia delle Entrate** produca due codici uguali, per due persone che abbiano stesso nome, cognome, data e luogo di nascita.

Un caso fortuito, che tocca però ben 1500 persone ogni anno. Che fare, se il codice fiscale è uguale a quello di un'altra persona.

Beh, innanzitutto bisogna conoscere bene il proprio codice. Questo, di solito, è riportato sulla tessera sanitaria, ma, se non l'avessi a disposizione, si può anche ricavare a mente o grazie a una delle più affidabili piattaforme di calcolo del codice fiscale, come [CodiceFiscale.com](https://www.codicefiscale.com).

Le informazioni da cui partire sono proprio cognome, nome, data e luogo di nascita, i dati da cui vengono ricavate le prime 15 cifre. L'ultima, invece, corrisponde a una cifra di controllo, calcolata sempre tenendo conto delle informazioni precedenti.

Non sempre ci si rende subito conto di una omocodia. Può succedere nel corso dell'espletamento di un adempimento pubblico o altre circostanze simili. In questi casi, è necessario segnalare l'errore all'Agenzia delle Entrate, l'ente preposto alla elaborazione dei codici fiscali.

Questa, una volta ricevuta la **segnalazione**, provvederà a modificare il codice sostituendo i numeri presenti nel codice con apposite lettere corrispondenti.

In questo modo anche due persone con identiche generalità, possono avere codici differenti ed

essere identificati in maniera univoca dinanzi alla Pubblica Amministrazione.

This entry was posted on Thursday, February 29th, 2024 at 11:30 am and is filed under [Archivio](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.